

Visita Medico Sportiva Agonistica

Ha lo scopo di valutare le capacità funzionali e strutturali per poter praticare uno SPORT AGONISTICO secondo la normativa di Legge. Comprende i seguenti test: esame delle urine, misure antropometriche, visita clinica, ECG a riposo, ECG sotto sforzo (prova al cicloergometro) o IRI test, prova spirometria.

Visita Medico Sportiva NON Agonistica

Ha lo scopo di valutare le capacità funzionali e strutturali per poter praticare uno SPORT NON AGONISTICO secondo la normativa di Legge. Comprende i seguenti test: misure antropometriche, visita clinica, ECG a riposo, acuità visiva, percezione acustica.

Test Massimale

Complemento diagnostico in ambito di visita medico sportiva agonistica. Test al cicloergometro con monitoraggio continuo del tracciato elettrocardiografico a 12 derivazioni.

Servizio Assistenza Atleti

Il servizio assistenza atleti ha quale obiettivo principale la valutazione fisica-biologica dell'uomo atleta, attraverso l'utilizzo di test specifici e di una qualificata assistenza medica. Inoltre il servizio offre la possibilità di un eventuale supporto nell'ambito della preparazione atletica.

**Dove siamo & Orari****Orario di segreteria:**

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,00 - Il sabato dalle 8,30 alle 12,00

Tel. 0173 290851 - 0173 441151/ Fax 0173 361739



Ambulatorio di Assistenza Specialistica Autorizzazione Comunale del 30/11/1978

Ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello - Autorizzazione regionale n. 75 del 17/03/2004
Idoneità al rilascio dei Certificati di Idoneità alla pratica agonistica sportiva Determina n. 2 del 15/01/2004

**Medicina dello Sport**

Direttore Tecnico
Dott. Angelo RAIMONDO
Responsabile MDS
Dott. Gianfranco ALBERTINI



LA MEDICINA DELLO SPORT:

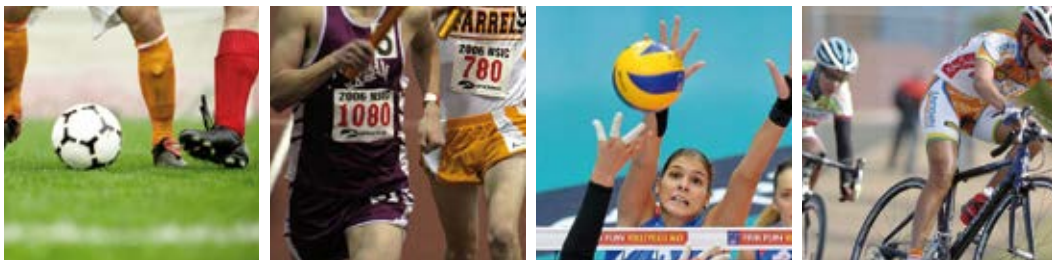
SIGNIFICATO ED UTILITÀ

Lo sport, visto come estensione della attività fisica svolta per finalità lavorativa o bellica, è probabilmente antico quanto l'uomo. Il gioco, la sfida, la voglia di sopraffare l'avversario ed imporre il proprio lo hanno rappresentato da sempre la molla per ricercare la maniera di migliorarsi dal punto di vista fisico, di aumentare le proprie forze, di curare i malanni procurati durante le gare.

È da circa due secoli che per ottenere questi risultati vengono adoperati metodi scientifici: nel 1789 un chimico francese, Lavoisier, utilizzò un pedalometro per misurare il metabolismo dei gas respiratori durante il riposo e lo sforzo fisico, gettando le basi della Medicina e Fisiologia dello sport.

In seguito sono stati sempre più perfezionati i meccanismi di misura dell'attività fisica e della performance, di controllo degli effetti acuti e cronici dello sport sull'uomo, della prevenzione e cura dei traumi e delle lesioni da sport, dei mezzi (leciti ed illeciti) per oltrepassare i limiti delle possibilità degli atleti.

Responsabile **Dott. ALBERTINI Gianfranco** Specialista in Medicina dello Sport
Dott. TOSELLI Gianluca Specialista in Medicina dello Sport



DEFINIZIONE DI MEDICINA DELLO SPORT

Nel 1912 l'insieme di conoscenze scientifiche riguardanti lo sport ed i suoi riflessi sull'uomo furono riunite in una nuova disciplina:

la Medicina dello Sport.

La Medicina dello Sport modernamente intesa comprende quelle nozioni mediche teoriche e pratiche che esaminano l'influenza dello sport, dell'allenamento e della mancanza di esercizio su persone sane o malate di ogni fascia di età, in modo da ottenere conoscenze utili per la medicina preventiva, per la terapia, per la riabilitazione, e per migliorare la performance dell'atleta stesso.

Secondo questa definizione, quindi, le funzioni della Medicina dello Sport sono:

- **di medicina preventiva (principale)**
- **di valutazione funzionale**
- **di diagnosi, terapia e riabilitazione**
- **di educazione sanitaria**
- **di ricerca di base ed applicativa.**

In sintesi i compiti del medico sportivo sono: valutare la presenza di eventuali controindicazioni e di fattori di rischio che sono talora presenti in forma silente ed indirizzare l'atleta verso un sport adeguato alle proprie caratteristiche fisiche e antropometriche; valutare i progressi che l'allenamento svolto produce in termini di miglioramento della forma fisica; consigliare adeguati piani di allenamento per ottenere i migliori risultati in rapporto al tempo dedicato allo sport ed alle proprie caratteristiche fisiche; indicare programmi dietetici idonei al raggiungimento ed al mantenimento del peso-forma; evidenziare l'eventuale comparsa di atlopatie e predisporre i più idonei rimedi; indicare tipo e modi di attività sportiva anche in presenza di eventuali patologie (ipertensione arteriosa, obesità, cardiopatie, diabete, asma, ecc.).

LA LEGGE

La legislazione italiana prevede che chiunque si dedichi ad attività sportive agonistiche debba sottoporsi, con periodicità annuale o biennale a seconda del tipo di sport, ad una visita medica di idoneità effettuata da un medico specialista. Anche chi svolge attività fisica non agonistica, a livello amatoriale, dovrebbe munirsi di certificato di idoneità generica rilasciato dal proprio medico curante, possibilmente dopo aver eseguito almeno un elettrocardiogramma con visita cardiologica. Le tariffe per le visite di idoneità alla pratica sportiva di tipo agonistico sono state stabilite con il Decreto Ministeriale del 22/07/96.

G L O S S A R I O

- IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA viene rilasciato ad atleti che praticano attività sportive qualificate AGONISTICHE dalle Federazioni sportive nazionali, dal CONI, dagli Enti sportivi riconosciuti e i partecipanti alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù.
- IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA (BUONA SALUTE) è sufficiente per i praticanti attività sportive qualificate NON AGONISTICHE dalle Federazioni sportive nazionali, dal CONI, dagli Enti sportivi riconosciuti e i partecipanti alle attività scolastiche in orari extra-curricolari ed alle fasi precedenti quelle nazionali dei Giochi della Gioventù. Il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonista è demandato ESCLUSIVAMENTE al medico specialista in medicina dello sport operante nelle strutture pubbliche o in quelle private autorizzate.

Le strutture preposte al rilascio del certificato di idoneità non agonistica possono essere le strutture già elencate più il MEDICO DI BASE o il PEDIATRA.

Il certificato di buona salute, ovvero di IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA è GENERICO cioè non vi è indicazione dello sport praticato.

Un unico certificato permette quindi la pratica di diversi sport non agonistici.

Il certificato di IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA è SPECIFICO con indicato lo sport per cui è stata concessa l'idoneità e quindi può essere utilizzato solo per quello sport in particolare, anche se, in occasione della visita di idoneità, lo specialista può rilasciare tanti certificati quanti sono gli sport praticati.

L'obiettivo primario della visita medico-sportiva è di escludere la presenza di patologie o malformazioni che CONTROINDICHINO l'attività agonistica.